

Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2010, n. 2-13450

**Approvazione nuovi percorsi formativi di istruzione secondaria di 2<sup>a</sup> grado delle autonomie scolastiche del Piemonte -anno scolastico 2010-2011.**

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Visti:

il d.lgs. 1 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

la l.r. 44/2000 “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ‘Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59’”, come modificata dalla l.r. 5/2001;

l'articolo 138 del d.lgs. 112/1998, che ha delegato alle Regioni, ai sensi dell'articolo 118 comma secondo della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di istruzione scolastica fra le quali, in particolare, la programmazione sul piano regionale, nei limiti della disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale;

l'articolo 139 del d.lgs. precitato, che ha trasferito, ai sensi dell'articolo 128 della Costituzione, alle Province in relazione all'istruzione secondaria superiore i compiti e le funzioni amministrative concernenti, fra l'altro, la redazione dei piani per l'attivazione di nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di 2<sup>a</sup> grado;

la D.C.R. n. 315-4846 del 2 febbraio 2010 “Approvazione dei criteri per la definizione del Piano regionale di dimensionamento scolastico delle istituzioni scolastiche pubbliche del Piemonte e della rete scolastica”.

Viste le deliberazioni di approvazione dei singoli piani provinciali di dimensionamento scolastico per l'anno 2010/2011 delle Amministrazioni provinciali di:

Alessandria D.G.P. n. 16 del 27 /01/2010

Asti D.C.P. n. 8354 del 26/11/2009, D.C.P. n. 24 del 10/2/2010

Biella D.C.P. n. 83 del 30/11/2009, D.C.P. n. 10 del 8/2/2010

Cuneo D.G.P. n. 4218 del 27/11/2009, D.G.P. n. 43 del 9/2/2010, DGP n. 74 del 2/3/2010.

Novara D.G.P. n. 461 del 3/12/2009, D.G.P. n. 462 del 3/12/2009, D.G.P. n.51 del 9/2/2010

Torino D.G.P. n. 481-47005 del 30/11/2009, D.G.P. n. 118-6475/2010 del 16/02/2010

Verbania D.G.P. n. 15 del 29/1/2010

Vercelli D.G.P. n. 1 del 11/1/2010

Vista la nota n. AOODPIT/ 37 del 8 gennaio 2010 a firma del capo Dipartimento per l'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in cui raccomanda agli Uffici scolastici regionali “*di stabilire contatti con gli uffici dei competenti Assessorati regionali per offrire ogni utile collaborazione e supporto nell'ottica di una sollecita definizione della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa*”;

vista la D.G.R. n. 1-13278 del 12 febbraio 2010 di approvazione del piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2010-2011 che rinviava a successivo provvedimento la revisione della programmazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche secondarie di II grado del Piemonte, da assumere a seguito della piena conoscenza dei provvedimenti statali di riordino dell'assetto ordinamentale delle istituzioni scolastiche medesime;

preso atto che i nuovi schemi di regolamento recanti la “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto

2008, n. 133", approvati in seconda (ed ultima) lettura dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 4 febbraio 2010 e pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sono ancora in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

visto l'art. 3, c. 2 dello schema di regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" che rimanda all'adozione di un distinto regolamento per la riorganizzazione dei percorsi delle sezioni bilingui, delle sezioni ad opzione internazionale ed europea;

ritenuto, pertanto, di mantenere l'attuale assetto organizzativo dei suddetti percorsi delle sezioni bilingui, delle sezioni ad opzione internazionale ed europea dei licei, fino all'adozione degli appositi regolamenti;

considerata la necessità di procedere all'approvazione del Piano Regionale dell'offerta formativa al fine di consentire l'avvio dell'anno scolastico 2010-2011, pur nella mancata conoscenza delle risorse economiche e umane assegnate al sistema scolastico piemontese;

rilevato che con circolare n. 3 del 15 gennaio 2010 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha previsto che le richieste di iscrizione alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di II grado per l'anno scolastico 2010-2011 debbano essere effettuate nel periodo compreso tra il 26 febbraio e il 26 marzo 2010;

tenuto conto che le istituzioni scolastiche devono predisporre il piano dell'offerta formativa in tempo utile a consentirne la piena conoscenza da parte delle famiglie;

tenuto altresì conto delle tempistiche necessarie alle istituzioni competenti per la definizione degli organici e l'assegnazione delle risorse alle istituzioni scolastiche;

preso atto che, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, gli ordinamenti scolastici sono competenza dello Stato e che, conseguentemente, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvederà con propri atti, ad indicare le tabelle di confluenza presenti nei citati schemi di regolamento al fine di indicare le nuove denominazioni degli indirizzi corrispondenti ai nuovi ordinamenti assegnati a ciascuna istituzione scolastica secondaria superiore di II grado;

valutati i nuovi percorsi formativi e le trasformazioni di percorsi preesistenti approvati nei citati Piani Provinciali per l'anno scolastico 2010-2011 e riportati sinteticamente nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che la effettiva istituzione dei suddetti percorsi formativi (allegato A) è subordinata alla provvista delle risorse complessivamente disponibili per le istituzioni scolastiche del Piemonte;

considerato, pertanto, che l'offerta di ciascuna istituzione scolastica, in relazione ai percorsi di cui all'allegato A, è provvisoria, in attesa della effettiva vigenza dei provvedimenti ministeriali di riordino della scuola secondaria di II grado e dei conseguenti atti di assegnazione delle risorse;

ritenuto, quindi, opportuno stabilire che le istituzioni scolastiche, in relazione agli indirizzi ricompresi nell'allegato A richiedano alle famiglie di esprimere una seconda opzione nel caso in cui l'indirizzo prescelto non possa essere attivato;

valutato necessario prevedere una ulteriore fase di programmazione dell'offerta formativa regionale a seguito del perfezionamento dei provvedimenti ministeriali sopra citati nonché a seguito della presa d'atto delle risorse effettivamente disponibili per le istituzioni scolastiche piemontesi;

valutata, quindi, opportuna la costituzione di un tavolo tecnico di raccordo con la Direzione Regionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al fine di realizzare la più ampia attuazione delle proposte formative ritenute rilevanti per lo sviluppo del territorio piemontese;

ritenuto di approvare l'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, che riporta, sinteticamente, le istituzioni di nuovi percorsi formativi e le trasformazioni di percorsi preesistenti approvati nei citati Piani Provinciali per l'anno scolastico 2010-2011;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'allegato A parte integrante della presente deliberazione che riporta, sinteticamente, le istituzioni di nuovi percorsi formativi e le trasformazioni di percorsi preesistenti approvati nei citati Piani Provinciali per l'anno scolastico 2010-2011;
- di stabilire che le istituzioni scolastiche, in relazione agli indirizzi ricompresi nell'allegato A richiedano alle famiglie di esprimere una seconda opzione nel caso in cui l'indirizzo prescelto non possa essere attivato;
- di prevedere l'istituzione di un tavolo tecnico di raccordo con la Direzione Regionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al fine di realizzare la più ampia attuazione delle proposte formative ritenute rilevanti per lo sviluppo del territorio piemontese;
- di prevedere, qualora se ne ravvisi la necessità, una ulteriore fase di programmazione dell'offerta formativa regionale a seguito del perfezionamento dei provvedimenti ministeriali di riordino della scuola secondaria di II grado nonché a seguito della presa d'atto delle risorse effettivamente disponibili per le istituzioni scolastiche piemontesi, e in relazione alle risultanze emerse dal tavolo tecnico di raccordo suddetto;
- di stabilire che i percorsi a valenza bilingui, internazionali ed europei dei licei, mantengono l'attuale assetto organizzativo, come previsto dall'art. 3, c. 2 del nuovo schema di regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato